



# OR.S.A. Ferrovie

Organizzazione Sindacati Autonomi e di Base

**SEGRETERIA REGIONALE LOMBARDIA** Int. Stazione F.S. Milano C.le Piazza Duca D'Aosta 20125 Milano  
Tel. 0266988627 – 0263712675 – 0263712959 Fax. 0263712229-  
Sito Internet: [www.sindacatoorsa.it](http://www.sindacatoorsa.it) Tel. F.S. 2959 - 2543 - 2020 – 2675 Fax F.S. 2229  
E-Mail: [sr.milano.orsaferrrovie@sindacatoorsa.it](mailto:sr.milano.orsaferrrovie@sindacatoorsa.it)

---

Milano, 17.09.2018

**Trenord S.r.L.**

Dott. Antonio Cuccuini  
Responsabile Personale ed Organizzazione

Dott. Paolo Ferrarese  
Relazioni Industriali

Commissione di Garanzia Sciopero nei Trasporti  
Osservatorio Sciopero nei Trasporti

e, p.c.

Prefetto Milano

Regione Lombardia  
Assessore Infrastrutture e Mobilità

## **Oggetto: Dichiarazione sciopero Trenord**

La scrivente Segreteria Regionale a seguito delle iniziative assunte da Trenord in merito alla fruizione di permessi previsti dall'attuale Legislazione Italiana in materia di sostegno alla famiglia, assistenza a persone disabili, maternità nonché per periodi di malattie dei propri dipendenti ha avviato dallo scorso Giugno dei colloqui individuali.

Negli incontri effettuati è stata consegnata ai lavoratori una comunicazione dai toni decisamente intimidatori, nella stessa Trenord imputa al lavoratore una prestazione non soddisfacente a causa delle assenze effettuate, invitandolo *“ad una maggiore presenza in servizio al fine di garantire stabilità operativa e certezza della prestazione”*.

La stessa azienda non ha smentito i recenti articoli di stampa che attribuiscono al così detto assenteismo del personale circa 40-50 soppressioni giornaliere.

E' inaccettabile la mancata smentita di Trenord che contribuisce a creare un giudizio negativo nei confronti del personale, già assoggettato a frequenti aggressioni verbali e fisiche. La quotidiana soppressione dei treni deriva, invece, dalla forte e persistente carenza di personale che da anni interessa Trenord. Questo è dimostrato dai recenti accordi sottoscritti sia in materia di incentivi economici per la rinuncia alle ferie sia per la permanenza in servizio, del personale, dopo il raggiungimento dei requisiti previdenziali. L'inefficienza aziendale è accentuata dalla grave incapacità gestionale nel dirigere la seconda Impresa Ferroviaria del Paese. Sono altresì normalmente utilizzati nella mansione di Macchinista e Capo Treno personale con il profilo professionale superiore.

Infine nella stessa nota, consegnata al personale convocato, sono richiamati da Trenord strumenti di controllo della prestazione lavorativa dei singoli dipendenti non contrattualmente previsti o concordati con le OO.SS./RSU. Strumenti che, a giudizio della scrivente, non sono validi per misurare la produttività dei dipendenti, in quanto inquinati da elementi esterni e non riconducibili all'attività lavorativa del dipendente.

Ciò premesso, in occasione del richiamato incontro del 19.06.2018, Trenord non ha inteso sottoscrivere un verbale ove dichiara di:

- smentire, tramite comunicato stampa, che la causa delle soppressioni sia dovuta alle assenze del personale;
- interrompere i colloqui sopra evidenziati;

- chiarire che i permessi previsti dalle leggi e fruiti da tutti i dipendenti del nostro Paese non rientrano tra gli indicatori di assenteismo del personale e per questo potranno essere liberamente fruiti da parte dei lavoratori che ne hanno titolo, nel rispetto e per le finalità previste dalle leggi
- indicare la programmazione delle assunzioni previste per i vari settori dell'esercizio;
- definire con le strutture sindacali/RSU degli indicatori di produttività ed i conseguenti strumenti di verifica.

Per tali motivi, la scrivente:

- I. a difesa dei diritti dei lavoratori che non possono essere influenzati da azioni intimidatorie da parte di Trenord;
- II. per evitare le continue soppressioni che si abbattano quotidianamente sul servizio ferroviario regionale causate da un'endemica carenza di personale;
- III. per migliorare il servizio offerto da Trenord;
- IV. per evitare che le responsabilità delle soppressioni ricadano sui lavoratori, con conseguente rischio della loro incolumità personale;

aveva proclamato una prima azione di sciopero che si è svolta lo scorso venerdì 06 luglio 2018 dalle ore 9.01 alle ore 17.00 che ha riscontrato un'altissima partecipazione dei dipendenti.

Successivamente in data **13 luglio 2018** la scrivente, in considerazione dell'immobilismo aziendale, ha dichiarato la seconda azione di sciopero di tutto con le seguenti modalità:

- a) Personale connesso alla circolazione dei treni di cui il comma b dell'art. 2 dell'accordo del 23.11.1999 sciopera dalle ore 3.00 di domenica 23 settembre 2018 alle ore 2.00 di lunedì 24 settembre 2018.
- b) Personale non connesso alla circolazione dei treni di cui il comma a dell'art. 2 dell'accordo del 23.11.1999 che lavora dal lunedì alla domenica sciopera intera prestazione lavorativa di domenica 23 settembre 2018.
- c) Personale non connesso alla circolazione dei treni di cui il comma a dell'art. 2 dell'accordo del 23.11.1999 che lavora dal lunedì al venerdì sciopera intera prestazione lavorativa di lunedì 24 settembre 2018

**Tutto ciò premesso in considerazione delle dimissioni dell' A.D. di Trenord e della conseguente assenza del vertice manageriale, richiesto in data odierna il calendario aggiornato degli scioperi, la scrivente DIFFERISCE LO SCIOPERO DICHIARATO LO SCORSO 13 LUGLIO PER IL PROSSIMO 23 SETTEMBRE NEI GIORNI SOTTO INDICATI E CON LE MODALITÀ A FIANCO RIPORTATE:**

- a) **Personale connesso alla circolazione dei treni di cui il comma b dell'art. 2 dell'accordo del 23.11.1999 sciopera dalle ore 3.00 di domenica 21 Ottobre 2018 alle ore 2.00 di lunedì 22 ottobre 2018.**
- b) **Personale non connesso alla circolazione dei treni di cui il comma a dell'art. 2 dell'accordo del 23.11.1999 che lavora dal lunedì alla domenica sciopera intera prestazione lavorativa di domenica 22 ottobre 2018.**
- c) **Personale non connesso alla circolazione dei treni di cui il comma a dell'art. 2 dell'accordo del 23.11.1999 che lavora dal lunedì al venerdì sciopera intera prestazione lavorativa di lunedì 22 ottobre 2018**

Seguiranno norme tecniche.

Distinti saluti

Il Segretario Regionale OR.S.A. Lombardia

Coscia Adriano

